

Regione Molise  
DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA  
DIREZIONE AREA QUARTA



**RELAZIONE TECNICA**

*ASSE II "Accessibilità"*

*LINEA DI INTERVENTO II.A "ACCESSIBILITÀ MATERIALE"*

*Azione II.A.1 "Interventi strategici per la mobilità"*

*Il Atto Integrativo APQ "Viabilità"*

Proposta di riprogrammazione intervento cod. SGP MO2N03

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of loops and a long vertical stroke, located in the bottom right corner of the page.

In data 16 novembre 2015, nell'ambito della Linea di Intervento II.A "Accessibilità materiale" dell'Asse II "Accessibilità" del PAR FSC Molise 2007-2013, è stato sottoscritto, tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Molise, il II Atto Integrativo all'APQ "Viabilità" per un importo complessivo di euro 99.652.400,00, di cui euro 86.930.000,00 di risorse FSC 2007/2013, euro 300.000,00 di risorse FSC 2000/2006, euro 2.055.000,00 di risorse Soggetto Attuatore, euro 400.000,00 di risorse a carico della società Rete Ferroviaria Italiana (RFI) ed euro 9.967.400,00 di risorse da acquisire mediante finanza di progetto.

Nell'ambito del II Atto Integrativo è inserito il seguente intervento:

- Codice SGP MO2N03 "Realizzazione sottopasso ferroviario in via San Giovanni dei Gelsi per eliminazione passaggio a livello" – Soggetto Attuatore: Comune di Campobasso – Importo finanziamento: euro 2.215.000,00

In riferimento all'intervento suddetto, si precisa che nella scheda di monitoraggio al 31/10/2015, prodotta alla stipula del II Atto Integrativo, e in quella aggiornata al 31/12/2015, era indicato un livello di progettazione preliminare approvato con D.G.C. n. 142 del 21/07/2015; inoltre, nel cronoprogramma relativo alla procedura di aggiudicazione, era indicata, al 31/12/2015, una previsione di assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante (OGV) entro il 20/04/2016.

Con nota n. 957 del 16 marzo 2016, il Comune di Campobasso, Soggetto Attuatore dell'intervento sopra citato, ha rappresentato l'impossibilità di rispettare il cronoprogramma riportato nella scheda di monitoraggio e, pertanto, il termine del 30/06/2016 disposto dalla Delibera CIPE n. 21/2014 per l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante, in quanto la realizzazione dell'intervento stesso comporta attente e complesse autorizzazioni che necessitano di tempistiche altrettanto lunghe.

Con la stessa nota, il comune di Campobasso ha chiesto di poter sostituire l'intervento originario con un altro intervento strategico per la mobilità cittadina, relativo al miglioramento e alla messa in sicurezza della viabilità pedonale di accesso al Terminal Bus Extraurbani, per il quale il comune dispone di un progetto esecutivo già approvato con D.G.C. n. 64 del 29/03/2016 e per questo cantierabile.

Il finanziamento richiesto dal comune per il nuovo intervento è pari ad euro 1.965.000,00, al quale si aggiunge una quota di cofinanziamento comunale pari ad euro 250.000,00, per un importo complessivo di euro 2.215.000,00.

Il progetto esecutivo del nuovo intervento "Lavori per il miglioramento e messa in sicurezza della viabilità pedonale di accesso al Terminal Bus Extraurbani – collegamento pedonale via Lombardia", agli atti del Servizio Viabilità, prevede la realizzazione di un percorso pedonale più sicuro per gli utenti e non più interferente con i flussi veicolari, finalizzato, non solo a potenziare la viabilità pedonale in una zona ad alta densità di popolazione (vicino all'Università, nonché al Terminal per autobus extraurbani), ma anche a rendere maggiormente scorrevole il traffico veicolare sulla Tangenziale Est e sulle strade di collegamento al Terminal.



Come si evidenzia dalla planimetria allegata alla presente relazione, l'opera consiste nella realizzazione del nuovo "ramo D", avente lunghezza di circa 400 m. e una larghezza media di 4 m.

Il nuovo ramo di collegamento tra il Terminal bus e il quartiere di San Giovanni dei Gelsi con uscita su via Lombardia rappresenta l'unica valida alternativa alle due viabilità esistenti, di cui una costituita da un percorso pedonale, lungo circa 1050 ml, non protetto e scoperto, l'altra costituita da un percorso pedonale, lungo circa 1000 ml, utilizzato impropriamente in quanto in gran parte caratterizzato dalla viabilità veicolare che conduce alla Tangenziale Est.

Il ramo D permette ai pedoni di sovrappassare in sopraelevata, mediante l'impiego di "tappeti mobili", sia la Tangenziale Est che le rampe di svincolo della stessa e di uscita dal Terminal, per collegarsi al marciapiede esistente dove è ubicato l'accesso principale all'edificio del Terminal e dove, in continuità, inizia il ramo A di collegamento con il centro della città.

L'intervento si articola nei seguenti manufatti principali:

- **manufatto di uscita su Via Lombardia:** posto in aderenza alla rampa di uscita dalla Tangenziale Est su Via Lombardia a quota 663,25, rappresenta il punto di immissione dei pedoni di San Giovanni dei Gelsi al sistema di collegamento del Terminal. La struttura è costituita da un locale di circa 40.00 mq in c.a. a "faccia vista" a pianta, di altezza pari a 3.70 m, con copertura piana, avente un livello interrato di circa 3.00 m di altezza, al fine di poter fondare la struttura a quota stradale (658,60). Il manufatto è dotato di finestrature chiuse con grigliato tipo ORSOGRILL e di un cancello scorrevole in modo da rendere inaccessibile l'ingresso agli estranei durante le ore di chiusura dell'impianto. Tra la quota di via Lombardia ed il calpestio del manufatto esiste un dislivello di circa 2,50 m che viene superato mediante una scalinata della larghezza netta di 5,00 m.

- **tappeti mobili:** collegano il manufatto precedente a quota 663,25 al camminamento pensile a quota 669,50 e sono previsti due impianti affiancati a traliccio normale, rispettivamente per la salita e la discesa (pur prevedendo la predisposizione di tutte le opere necessarie per alloggiare i due tappeti, è previsto soltanto uno, quello in salita, rimandando a future disponibilità finanziarie la fornitura dell'altro tappeto). Le caratteristiche principali sono: larghezza netta 1,10 m, lunghezza 33,50 m, dislivello 6,50 m, pendenza circa 21%, velocità 0,5 m/sec, balaustra in cristallo temperato di sicurezza di 1,00 m di altezza. I tappeti mobili sono coperti con carpenteria metallica a forma circolare e lastre in policarbonato colorato; è presente, inoltre, una pila di sostegno in c.a. al centro del nastro, tenuto conto della distanza tra gli appoggi della struttura portante in metallo dei tappeti mobili.

- **corpo scala-ascensore:** in corrispondenza della pila di appoggio di arrivo dei tappeti mobili è posizionato il corpo scala-ascensore per disabili. Il manufatto ha forma quadrata di lato 6,40 m ed è architettonicamente del tutto simile in forma e materiali ai due manufatti già realizzati dei rami A e B. Esso permette di collegare il marciapiede da eseguire a quota 663,25 m con il camminamento pensile a quota 669,50 m. Inoltre, essendo il corpo scala a circa 2,50 m più in alto del marciapiede di via Lombardia, sono previste sia una rampa per portatori di handicap della larghezza netta di 1,50 m (pendenza massima 8%), sia delle scale

lateralmente alla rampa della larghezza netta di 2,50 m, che permettono di raggiungere il corpo scala-ascensore o di accedere ai giardinetti.

- **passerella pensile:** l'impalcato, dello sviluppo complessivo di circa 255,00 ml, è distinto in un primo tratto interno al Terminal avente pendenza di circa l'1% e in un secondo tratto esterno al Terminal, avente pendenza di circa il 4.60%. E' costituito da n. 11 campate di luce diversa, di cui n. 7 da 25,00 m, n. 1 da 21,50 m, n. 2 da 20,00 m e n. 1 da 15,00 m, realizzate con tegoli prefabbricati o precompressi (del tipo a "pi greco a rovescio"), dell'altezza di 90 cm, oltre una soletta in cls armato di 15 cm, gettata in opera su coppelle prefabbricate di spessore pari a 5,00 cm.

La passerella della larghezza netta di 4,50 m, partendo dalla pila di appoggio dei tappeti mobili a quota 669,50, sovrappassa sia la Tangenziale Est che le rampe di svincolo della stessa, costeggia l'edificio del Terminal ubicato in corrispondenza dell'uscita stradale dello stesso, percorre il marciapiede interno al parcheggio degli autobus e si ricongiunge al marciapiede esistente a quota 675,50 dove è ubicato l'accesso principale all'edificio del Terminal e dove, in continuità, inizia il ramo A di collegamento sia al Centro che ai poli scolastici.

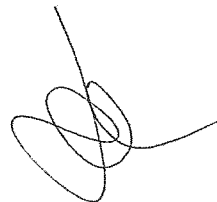
- **impianti:**

- impianto elettrico: si compone di una distribuzione principale, una distribuzione secondaria e terminale e un impianto di "messa a terra".

La distribuzione principale è costituita dal quadro generale, ubicato nel locale tecnico del manufatto intermedio che coincide con il punto di consegna ENEL, dalle linee elettriche che partono da tale quadro e vanno ad alimentare i quattro sottoquadri di zona della rete (uno al manufatto di innesto Terminal, uno al manufatto di uscita via Mazzini, uno al manufatto di via G.B. Vico e l'ultimo al manufatto di via Lombardia) e dai sottoquadri stessi.

La distribuzione secondaria e terminale è costituita dalle linee che partono dai quadri per alimentare le varie utenze dell'impianto, nonché tutti gli apparecchi utilizzatori (lampade a LED a basso consumo, prese, segnali di allarme e sicurezza). Per quanto riguarda l'impianto di "messa a terra", lungo lo sviluppo planimetrico del tracciato sono previsti un numero sufficiente di dispersori di terra (puntazze) alloggiati all'interno di adeguati pozzetti e collegati tra loro da una treccia di rame nudo da 50 mq.

- impianto smaltimento acque meteoriche: lungo la passerella ed in corrispondenza dei manufatti di testata dei singoli rami, è previsto un numero sufficiente di caditoie con relativa griglia in PVC in grado di raccogliere e smaltire l'acqua meteorica e/o la neve spinte sul camminamento dal vento laterale. Per quanto riguarda la copertura, il sistema di smaltimento è formato da canali di gronda laterali che convogliano e smaltiscono l'acqua di ogni campata nei discendenti posti all'interno di ogni pila.
- impianto elevatore: il corpo scala su via Lombardia, così come gli altri manufatti di entrata ed uscita del percorso pedonale, è dotato di un ascensore elettrico per disabili.



Inoltre, il progetto esecutivo prevede anche interventi di adeguamento del manufatto di accesso al ramo A (collega il Terminal bus al manufatto di uscita "intermedio" sul marciapiede lato ARSIAM), già realizzato a livello strutturale, che consistono nell'alloggiamento dei "tappeti mobili" al posto delle originarie "scale mobili".

Il nuovo intervento "ramo D" rappresenta, quindi, un netto miglioramento circa il sistema della percorribilità in sicurezza dei percorsi pedonali rispetto a quelli veicolari; inoltre, il raggiungimento della maggior sicurezza di transitabilità pedonale nell'area del Terminal, snellisce, contestualmente, la percorribilità veicolare con riflessi positivi sull'intera rete viabile cittadina. Infatti, l'internodalità viaria è evidenziata da un anello principale che delimita nettamente il perimetro residenziale, nucleo interno della città all'area destinata al servizio trasportistico pubblico, generandosi, così nel tempo, un vero cordone fisico di ostacolo alla percorribilità di collegamento tra il nucleo abitato e l'area di stazione trasportistica. Sostanzialmente a ciò si vuol porre rimedio con l'intervento "de quo".

Il Comune di Campobasso per la realizzazione del nuovo intervento, dotato, come già detto in precedenza, di un livello di progettazione esecutivo tale da consentire il conseguimento delle OGV entro il 30/06/2016, adotterà una procedura di gara aperta con il seguente cronoprogramma:

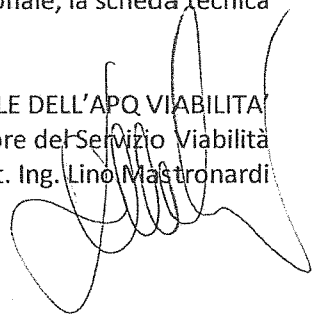
- Pubblicazione bando: 10/05/2016
- Acquisizione offerte: 10/06/2016
- Aggiudicazione provvisoria: 15/06/2016
- Aggiudicazione definitiva: 30/07/2016
- Stipula contratto: 01/09/2016

Per quanto sopra e valutato il rispetto dell'OGV entro il 30/06/2016, si propone la riprogrammazione delle risorse destinate originariamente all'intervento "Realizzazione sottopasso ferroviario in via San Giovanni dei Gelsi per eliminazione passaggio a livello – Soggetto Attuatore: Comune di Campobasso – Importo finanziamento: euro 2.215.000,00", in favore dell'intervento "Lavori per il miglioramento e messa in sicurezza della viabilità pedonale di accesso al Terminal Bus Extraurbani – collegamento pedonale via Lombardia - Soggetto Attuatore: Comune di Campobasso – Importo finanziamento: euro 2.215.000,00 di cui euro 1.965.000,00 a carico delle risorse FSC 2007/2013 ed euro 250.000,00 di cofinanziamento comunale".

Tale aspetto di condivisione finanziaria e di compartecipazione del Comune di Campobasso esalta il principio "moltiplicatore" dei fondi FSC, oltre a garantire la sinergia interistituzionale sia sotto il profilo programmatico, sia sotto il profilo gestionale e a dimostrare la certa qualità dei risultati.

Si allegano alla presente la corografia e la planimetria del tracciato del percorso pedonale, la scheda tecnica dell'intervento e la scheda di monitoraggio.

IL RESPONSABILE DELL'APQ VIABILITÀ  
Direttore del Servizio Viabilità  
Dott. Ing. Lino Mastronardi











# PLANIMETRIA

